

📍 Appuntamenti con la cultura

Dialoghi sulla Paura all'ex tribunale

Si avverte per le strade, emerge nei confessionali delle chiese, tra le mura domestiche, nei luoghi ricreativi. È la paura; a volte esplicitata, spesso strisciante. Paura del domani, ma anche dell'altro, del diverso. E ancora, delle incognite epocali che si abbattono sul nostro tempo, sulle nuove generazioni. Un tema cavalcato, adesso strumentalizzato da certuni. Ma vecchio come l'uomo, in realtà. È con l'idea di sviscerare e sdoganare questo «argomento antropologico» che le parrocchie di S. Alessandro e S. Lorenzo hanno ideato un percorso di cinque incontri, aperto a tutti, nei mesi di settembre e ottobre, per mettere al centro il dialogo al posto della paura, in uno spazio comune come persone in cammino, indipendentemente dal credo religioso. «È una proposta rivolta anche a coloro che non si sento-

no più a casa nella comunità cristiana o appartengono ad altre fedi o sono diversamente credenti». Lo hanno premesso con chiarezza don Renato Tononi e i parrochiani impegnati nell'iniziativa Roberto Gosetti e Gianpietro Messali. Il titolo del ciclo, «Non abbiate paura» (inserito nella cornice dei «Dialoghi sulla soglia. Spazio di manutenzione dell'umano») porta con sé significati stratificati: le parole di Gesù, diventate nel XX secolo l'esortazione espressa da papa Giovanni Paolo II, oggi suonano anche come incoraggiamento per affrontare l'instabilità che il terrorismo vuole seminare. Sede degli incontri è il MO.CA (ex Tribunale) in piazzetta S. Alessandro, crocevia sociale e culturale nella vita della città; giorno designato, il sabato; l'orario, quello che invita a fermarsi: dalle 17.45 alle 19.15, quando la



Relatori Roberto Rossini e (a destra) il filosofo Umberto Curi

ridente piazzetta (se il tempo è buono, dice don Tononi) brulica di giovani e si candida ad essere una piccola agorà. Primo ospite, il 16 settembre, è il sociologo Mauro Salvatore, diacono permanente della diocesi bresciana ed economo della CEI, con l'intervento «Di cosa abbiamo paura». L'intento, è stato ribadito, «non è dare il via a una serie di cosiddette lezioni frontali, ma creare un dialogo reale dove si parla e si ascolta, un interscambio dinamico rivolto alla cittadinanza». Prosegue il 23 settembre Roberto Rossini, presidente

Le motivazioni
Le parrocchie di San Lorenzo e Sant' Alessandro vicine alle inquietudini della gente

nazionale Acli, che nella sua Brescia torna a parlare di «Cosa ci fa fare la paura». Tra azioni impensate e inerzia assoluta. Dagli effetti alle cause, sabato 7 ottobre il filosofo Umberto Curi – già ordinario all'Università di Padova e relatore al Festival della Filosofia di Modena – scava nella psiche, indagando «Perché abbiamo paura». E debellare la paura vuol dire saperla narrare, come in molte opere cinematografiche: se ne avvarrà il 14 ottobre Luigi Muzzolini, esperto di processi formativi specializzato nell'uso del Cinema, per l'incontro «I colori della paura». Chiude il ciclo il biblista Flavio Dalla Vecchia, docente di Sacra Scrittura al Seminario di Brescia e di Lingua e letteratura ebraica alla Cattolica di Milano, riprendendo l'esortazione «Non abbiate paura».

Alessandra Stoppini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

